

INVITO 1° - 2021: OFFERTA DI FORMAZIONE CONTINUA 2021 - 2022

QUADRO INTRODUTTIVO DI RIFERIMENTO

Il Consiglio di Amministrazione del Fondo Artigianato Formazione, Fondo Interprofessionale per la Formazione Continua costituito da **Confartigianato, Cna, Casartigiani, Clai, Cgil, Cisl, Uil,**

Visto:

il quadro normativo di riferimento, costituito:

- l'art 118 della legge 23 dicembre 2000, n° 388, come modificato dall'art 48 della legge 27 dicembre 2002, n° 289, dall'art. 1 comma 151 legge 30 dicembre 2004 n. 311 e dall'art. 13, comma 13 della legge 14 maggio 2005, n° 80 di conversione del decreto-legge 14 marzo 2005, n° 35;
- i Decreti Interministeriali del 23 aprile 2003 e del 20 maggio 2005 adottati di concerto dal Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali e dal Ministro dell'Economia e delle Finanze;
- il D. Lg.vo n° 150/2015;

Visto in particolare:

- l'atto costitutivo del Fondo Artigianato Formazione, riconosciuto e autorizzato con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 31 ottobre 2001;
- lo Statuto di Fondartigianato ed il Regolamento Generale di organizzazione, gestione, rendicontazione e controllo del Fondo, approvato con DDG n° 163 del 17 aprile 2019;
- la delibera del 25 novembre 2020 con la quale sono stati stanziati e messi a disposizione per attività formative complessivi **32 milioni di euro**, a valere sulle risorse finanziarie del Fondo iscritte a bilancio preconsuntivo 2020 e preventivo 2021,

in data 22 dicembre 2020 ha deliberato la pubblicazione dell'Invito 1° - 2021 articolato nei seguenti ambiti generali di intervento e relative Linee di finanziamento:

- ❖ *Linea di formazione per lo sviluppo territoriale e settoriale*
 - **Linea 1** - per complessivi € 10.000.000,00 (diecimilioni/00)
- ❖ *Linea di formazione Progetti di Sviluppo di Accordi Quadro*
 - **Linea 2** - per complessivi € 13.000.000,00 (tredicimilioni/00)
- ❖ *Linea di formazione integrata con FSBA (Fondo di Solidarietà Bilaterale per l'Artigianato)*
 - **Linea 3** - per complessivi € 1.000.000,00 (unmilione/00)
- ❖ *Linea formativa Voucher*
 - **Linea 5** - per complessivi € 3.000.000,00 (tremilioni/00)
- ❖ *Linea formativa per le Micro-imprese*
 - **Linea 6** - per complessivi € 2.000.000,00 (duemilioni/00)
- ❖ *Linea di formazione per Piani Aziendali di Sviluppo (P.A.S.)*
 - **Linea 7** - per complessivi € 2.000.000,00 (duemilioni/00)
- ❖ *Linea formativa a sostegno delle nuove adesioni (Interventi Just in time)*
 - **Linea 8** - per complessivi € 1.000.000,00 (unmilione/00)

I contributi del Fondo a sostegno degli interventi di formazione continua saranno concessi nel rispetto della normativa comunitaria in materia di aiuti di Stato.

In particolare, essi saranno concessi ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17.6.2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato (GU L 187 del 26.6.2014) e del DD del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali “Regolamento per la concessione di aiuti alle imprese per attività di formazione continua esentati ai sensi del regolamento (CE) n. 651/2014” (Aiuto di Stato SA.40411), oppure del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18.12.2013 relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea agli aiuti “de minimis”.

Nel caso in cui sia istituita una misura ad hoc, i contributi del Fondo potranno essere concessi ai sensi dei provvedimenti assunti nell’ambito della Comunicazione C(2020) 1863 final “Temporary Framework for State aid measures to support the economy in the current COVID-19 outbreak” (Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell’economia nell’attuale emergenza del COVID-19, adottato dalla Commissione il 19 marzo 2020, come modificato il 3 aprile 2020 e s.m.i.), che integrano, ma non sostituiscono, i regimi di aiuti vigenti, che pertanto potranno essere prescelti nell’ambito del presente Invito.

In applicazione di quanto previsto dal Decreto del Ministero dello sviluppo economico n. 115 del 31/05/2017 pubblicato sulla G.U.R.I. serie generale n. 175 del 28/07/2017, i contributi saranno concessi previa interrogazione sul Registro Nazionale Aiuti di Stato e pertanto, per ciascuna azienda beneficiaria sarà resa disponibile specifica comunicazione riportante i dati identificativi delle visure effettuate ai fini della concessione ed i dati identificativi del progetto ed il CUP (Codice Unico di Progetto) da indicare sulla documentazione amministrativa e contabile del Progetto o degli altri Strumenti di formazione. In caso di Titolare non coincidente con l’azienda beneficiaria, la comunicazione di concessione deve essere resa disponibile all’azienda a cura dello stesso Titolare di Progetto. Il Fondo procede alla registrazione sul Registro Nazionale Aiuti dei contributi concessi e delle successive eventuali variazioni.

Vengono confermate le disposizioni di cui al Regolamento generale degli Inviti (Ed. Ottobre 2017) e successive deroghe approvate dal CdA l’8 aprile 2020, in quanto applicabili rispetto alle singole Linee di cui al presente Invito ed in quanto in vigore, rinvenibili sul sito www.fondartigianato.it, al link:

<http://www.fondartigianato.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/2189> .

1. FINALITÀ GENERALI

L'offerta formativa contenuta nel presente Invito si colloca in un contesto economico e sociale profondamente mutato a causa del protrarsi degli effetti dell'**emergenza sanitaria derivanti dall'epidemia da Covid-19**.

Pertanto, nel confermare le finalità generali già alla base della più recente programmazione di Fondartigianato:

- # sostenere e diffondere la cultura della formazione continua con particolare attenzione alle piccole e piccolissime imprese;
- # rafforzare le competenze delle persone e la competitività delle imprese, avendo in considerazione tutti i soggetti che operano all'interno delle aziende;
- # offrire opportunità formative per valorizzare il capitale umano con priorità rivolta alla formazione tecnico - professionalizzante;
- # sostenere i processi di formazione che assicurino gli adempimenti indispensabili o che supportino lo sviluppo della cultura della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro al fine di innalzare i livelli di prevenzione e protezione contro gli infortuni e le malattie professionali;
- # favorire ed innovare le metodologie e i processi di apprendimento, in ragione dei target dei destinatari e in relazione alle finalità specifiche degli interventi formativi;
- # rafforzare i sistemi territoriali e i settori attraverso lo sviluppo di nuove e/o maggiori competenze per le persone e la conseguente competitività di impresa anche attraverso politiche formative mirate a sostenere e promuovere interventi per specifici ambiti di formazione o rivolti a target mirati di utenza;
- # promuovere politiche di sostegno allo sviluppo economico-produttivo ed occupazionale, anche attraverso iniziative finalizzate all'integrazione con le risorse e gli interventi programmati dalle Istituzioni sul territorio;
- # promuovere interventi formativi ad integrazione di quelli di sostegno al reddito offerti dai nuovi ammortizzatori sociali;
- # supportare l'ampliamento della base dei beneficiari e degli utenti coinvolti nella formazione, consentendo così una più ampia diffusione dell'attività del Fondo, anche rivolgendosi ad aziende non ancora aderenti;

- # realizzare modelli di riferimento condivisi di approccio metodologico, strumentale e di contenuti, per la diffusione di buone prassi, quali possono essere le unità formative o percorsi in materia di diritti e doveri e di strumenti della bilateralità;
- # sostenere le procedure di validazione e certificazione delle competenze acquisite durante l'esperienza formativa e affinché siano spendibili sul mercato del lavoro regionale e interregionale,

il presente Invito è finalizzato a rispondere, prioritariamente con ancora maggiore determinazione, alle esigenze formative di aziende e lavoratori, per sostenere, attraverso la formazione continua, la tenuta e la crescita di competitività del tessuto economico e produttivo, oggi fortemente compromesse.

In questo quadro,

- a) una mirata attività formativa può contribuire a supportare le imprese finanziando interventi di sviluppo delle competenze dei lavoratori a sostegno del lavoro, della sicurezza, dell'occupazione, della competitività e dell'innovazione contribuendo a garantire la rapida e corretta adozione delle misure precauzionali per la prevenzione ed il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro;
- b) vanno considerati in particolare gli elementi che riguardano i processi di riorganizzazione e/o riconversione economico-produttiva dei settori manifatturieri e dei servizi, anche in esito a situazioni di crisi, nonché tutti gli interventi a sostegno delle imprese e dei lavoratori, di sviluppo e/o di rilancio, compresi gli interventi che saranno previsti nel Recovery Plan;
- c) la partecipazione, attraverso attività di formazione continua finanziate da Fondartigianato a valere su tutte le Linee di cui al presente Invito, al Fondo Nuove Competenze, è da considerare un'opportunità per le imprese aderenti e i loro dipendenti, affinché possano essere percorse tutte le iniziative e le azioni a sostegno delle attività produttive e di servizio, finalizzate non solo al superamento della crisi indotta dalla pandemia, ma anche a recuperare margini di crescita e di sviluppo per consolidare e ampliare le aspettative della ripresa economica e sociale del Paese.

2. LINEE DI FINANZIAMENTO

F

ORMAZIONE PER LO SVILUPPO TERRITORIALE E SETTORIALE

LINEA 1

1. Obiettivi ed ambiti di intervento

Obiettivi specifici della Linea:

- favorire lo sviluppo di nuove e migliori competenze a sostegno delle economie territoriali per superare gli effetti della crisi pandemica e per recuperare importanti livelli di attività;
- contribuire allo sviluppo economico del territorio, attraverso interventi formativi a sostegno dei diversi settori di attività che, nei rispettivi sistemi produttivi locali, rappresentano un valore strategico e trainante per la ripresa post Covid-19 o hanno particolarmente subito gli effetti della pandemia;
- promuovere interventi mirati al sostegno di strategie e innovazioni organizzative, produttive e di mercato, che possono assumere rilevanza ai fini della ripresa economica, favorendo la partecipazione alla formazione di “start-up” o di imprese caratterizzate da management di nuova generazione o che abbia consentito il passaggio generazionale dell’attività;
- accompagnare i processi di riorganizzazione che possono rendersi necessari per le ~~micro~~imprese a fronte di nuovi investimenti tecnologici e per l’introduzione di innovazioni di prodotto/processo;
- sviluppare politiche di inclusione sociale, attraverso interventi di formazione che in modo mirato prevedano:

a) la partecipazione delle donne ai percorsi formativi per sostenere l’occupazione femminile per ridurre le disparità di genere, valorizzare le competenze distintive, favorire percorsi di carriera creando e/o rafforzando le responsabilità tecnico/organizzative, per innovare/armonizzare l’organizzazione del lavoro (es. interventi sui tempi/tempi/orari di lavoro e loro conciliazione con i doveri di cura per la sperimentazione di nuovi modelli organizzativi);

b) la partecipazione dei lavoratori stranieri alla formazione continua per sostenere i processi di integrazione lavorativa e sociale, rafforzarne la presenza nel mercato del lavoro, sostenere i processi di mobilità nei mercati del lavoro dell’Unione Europea;

c) la partecipazione di giovani al di sotto dei 35 anni a percorsi formativi che, attraverso lo sviluppo delle conoscenze e delle competenze possedute e delle

potenzialità evidenziate, possano avere nuove opportunità di crescita professionale.

Ambiti di intervento della formazione

Gli interventi formativi presentati a valere sulla Linea 1 dovranno fare riferimento agli ambiti individuati nel Piano formativo preso a riferimento che può essere:

- regionale o nazionale di settore, tra quelli pubblicati sul sito del Fondo, oppure
- aziendale, interaziendale o pluriaziendale, predisposto ad hoc per corrispondere a fabbisogni specifici non ricompresi nel Piano regionale e nazionale di settore, ma sempre in coerenza con le finalità generali dell'Invito e gli obiettivi della Linea.

2. Tipologia degli interventi: Progetto di Formazione

La tipologia degli interventi previsti dalla Linea 1 è quella dei Progetti di formazione da candidarsi a valere sulle risorse disponibili, alle scadenze previste, per le singole Regioni.

I Progetti di formazione devono rispondere alle caratteristiche ed alle dimensioni economiche per essi previste dal Regolamento generale degli Inviti di Fondartigianato (Ed. ottobre 2017) e le successive deroghe approvate dal CdA l'8 aprile 2020, in quanto applicabili ed in quanto in vigore, rinvenibili sul sito www.fondartigianato.it, al link: <http://www.fondartigianato.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/2189> .

3. Ammissibilità, valutazione ed approvazione dei Progetti di Formazione

L'istruttoria di ammissibilità di tutti i Progetti di tutte le Regioni è effettuata dalla Struttura Tecnica nazionale del Fondo, entro 45 gg di calendario a partire dal primo giorno successivo la data di candidatura dei Progetti stessi, con riferimento ai requisiti previsti allo specifico punto del Regolamento.

I Progetti ritenuti ammissibili verranno resi disponibili sulla piattaforma informatica per lo svolgimento della valutazione dei Progetti stessi da parte dei Gruppi Tecnici di Valutazione istituiti presso la sede Nazionale, secondo i criteri e la procedura appresso descritta.

La valutazione dei Progetti e la predisposizione delle relative graduatorie sarà effettuata entro 20 gg di calendario a partire dalla data di disponibilità di accesso alla piattaforma, anticipatamente comunicata dal Fondo ai GTV, tramite apposita e-mail.

La valutazione dei Progetti sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri e pesi generali:

1	FINALIZZAZIONE DEL PROGETTO DI FORMAZIONE	max 16
1.1	<i>Coerenza del Progetto con gli obiettivi specifici della Linea</i>	max 4
1.2	<i>Descrizione degli elementi distintivi dei territori e dei settori, anche rinvenibili nel Piano formativo preso a riferimento, che motivano lo sviluppo delle competenze per le quali è presentato il Progetto: minacce ed opportunità</i>	max 7
1.3	<i>Capacità del Progetto di sviluppare politiche di inclusione sociale, evidenziata dalle modalità con le quali si perseguono uno o più obiettivi specifici relativi alla partecipazione delle donne, dei lavoratori stranieri e dei giovani</i>	max 2
1.4	<p><i>Livello di coinvolgimento, all'atto della presentazione del Progetto, di imprese nuove aderenti ¹ e di imprese che non hanno mai beneficiato del Fondo a partire dal 2011:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Progetti che coinvolgono oltre il 50% di imprese neo-aderenti, o che non hanno mai beneficiato, o entrambe le casistiche = 3</i> - <i>Progetti che coinvolgono fino al 50% di imprese neo-aderenti, o che non hanno mai beneficiato, o entrambe le casistiche = 2</i> - <i>Progetti che coinvolgono una sola azienda rientrante in una delle due casistiche = 1</i> - <i>Progetti che non coinvolgono nessuna delle due casistiche = 0</i> 	max 3
2	QUALITA' DEL PROGETTO DI FORMAZIONE	max 62
2.1	<i>Analisi del fabbisogno di formazione: descrizione della metodologia e degli strumenti adottati; esaustività della rilevazione della domanda di formazione e delle condizioni di ingresso dei destinatari</i>	max 15
2.2	<i>Struttura progettuale: descrizione chiara e completa dell'articolazione delle unità e delle metodologie formative individuate, degli strumenti, delle modalità organizzative e delle risorse professionali impiegate</i>	max 15
2.3	<i>Articolazione delle attività formative: adeguatezza e coerenza della struttura progettuale rispetto alla finalizzazione del Progetto ed all'analisi del fabbisogno di formazione</i>	max 14
2.4	<i>Monitoraggio delle attività e valutazione degli impatti: qualità degli strumenti e appropriatezza delle metodologie adottate, modalità di rilevazione degli scostamenti e relativi correttivi previsti, risultati finali misurabili</i>	max 10

¹ Per imprese neo-aderenti si intendono le aziende che abbiano aderito al Fondo a partire dal giorno di pubblicazione del presente Invito

2.5	<p>Competenze in esito: descrizione puntuale delle modalità di riconoscimento delle competenze acquisite al termine delle attività formative che può avvenire attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la dichiarazione di competenze, secondo il format predisposto dal Fondo = 3 - un processo di individuazione e validazione di competenze riconducibili a profili professionali classificati o la procedura di certificazione delle competenze = 8 	max 8
3	ECONOMICITÀ DEL PROGETTO DI FORMAZIONE	max 7
3.1	<p>Economicità del Progetto</p> <p>I punti saranno assegnati utilizzando la seguente proporzione</p> $(CA_{max}-CA_{project}): x = (CA_{max}-CA_{min}): 7$ <p>CA_{max} = Contributo orario medio massimo per partecipante risultante dai Progetti ammessi a valutazione</p> <p>$CA_{project}$ = Contributo orario medio per partecipante del Progetto che si sta valutando</p> <p>CA_{min} = Contributo orario medio minimo per partecipante risultante dai Progetti ammessi a valutazione</p>	max 7
		max 85

È facoltà della Struttura Tecnica Nazionale richiedere chiarimenti durante l'istruttoria di ammissibilità del singolo Progetto, inviando delle difformità.

Al termine dell'attività di valutazione, il Gruppo Tecnico di Valutazione redigerà un verbale di esito finale di valutazione (di cui faranno parte integrante, in allegato, le schede-verbale di ciascuno dei Progetti valutati).

I Progetti valutati con punteggio non inferiore a 51/85 sono inseriti in una graduatoria, all'interno della quale viene evidenziata la premialità aggiuntiva acquisibile in base alla condivisione realizzata da ciascun Progetto e la risultanza del punteggio complessivo.

La premialità relativa alla condivisione dei Progetti si articola nei seguenti termini:

- verbale di condivisione di cui alla procedura I dell'Accordo Interconfederale del 18 aprile 2007: 15 punti;
- verbale di condivisione di cui al punto IV dell'Accordo Interconfederale del 18 aprile 2007: 7 punti.

Le procedure di condivisione sono rinvenibili al paragrafo 6 del Regolamento generale degli Inviti (Ed. ottobre 2017).

La Struttura nazionale, acquisiti gli atti ricevuti dal GTV, provvede all'inoltro al CdA, corredandoli dell'elenco dei Progetti eventualmente non ammessi e dell'elenco di quelli eventualmente non in graduatoria: il CdA procederà alla relativa delibera di approvazione (o non approvazione, o non ammissibilità).

I Progetti in graduatoria saranno sottoposti all'approvazione ed ammissione a contributo da parte del CdA sino ad esaurimento delle risorse stanziare per la specifica Linea.

Qualora siano posti in graduatoria Progetti valutati con identico esito di punteggio, ivi compresa l'assegnazione della premialità come da condivisione, a fronte di risorse disponibili insufficienti per il finanziamento dell'insieme dei Progetti medesimi, si darà precedenza di finanziamento seguendo l'ordine di candidatura (data e ora) sulla piattaforma del Fondo.

L'iter di approvazione dei Progetti si concluderà di norma nei 75 gg. di calendario successivi al termine di presentazione.

I periodi ricompresi tra il 1° ed il 31 agosto e tra il 22 dicembre ed il 6 gennaio potranno non essere considerati utili ai fini dello svolgimento dell'intero iter procedurale di valutazione ed approvazione dei Progetti.

Entro 5 giorni di calendario dalla delibera di approvazione ed ammissione a finanziamento, il Fondo invierà apposita comunicazione ai soggetti presentatori relativamente all'esito della procedura; in caso di risultato negativo la comunicazione esplicherà le motivazioni che lo hanno determinato (non ammissibilità del Progetto, non inserimento in graduatoria per mancato raggiungimento del punteggio minimo previsto), ivi compresa la non finanziabilità per esaurimento risorse.

Le graduatorie e gli elenchi dei Progetti deliberati dal Consiglio verranno pubblicati sul sito web del Fondo.

4. Risorse finanziarie

Il totale complessivo di risorse assegnate alla Linea 1 è pari a € 10.000.000,00 (diecimilioni/00), ripartito a livello Regionale in due tranches di pari importo, secondo le scadenze ed i singoli budget di seguito indicati.

5. Tranche e scadenze di presentazione dei Progetti di formazione

I Progetti di formazione dovranno essere candidati sulla piattaforma informatica del Fondo entro e non oltre le ore 12.30 delle seguenti date:

Regioni	2 .03.2021	28.09.2021	TOTALE
ABRUZZO	29.679,31	29.679,31	59.358,61
BASILICATA	9.141,34	9.141,34	18.282,69
BOLZANO	95.261,45	95.261,45	190.522,90
CALABRIA	16.353,42	16.353,42	32.706,85
CAMPANIA	19.328,44	19.328,44	38.656,88
E. ROMAGNA	1.457.111,89	1.457.111,89	2.914.223,79
FRIULI V.G.	151.946,37	151.946,37	303.892,75
LAZIO	37.617,76	37.617,76	75.235,53
LIGURIA	55.718,54	55.718,54	111.437,09
LOMBARDIA	1.118.765,04	1.118.765,04	2.237.530,08

MARCHE	207.550,36	207.550,36	415.100,72
MOLISE	2.950,36	2.950,36	5.900,72
PIEMONTE	289.795,92	289.795,92	579.591,83
PUGLIA	72.711,36	72.711,36	145.422,71
SARDEGNA	61.565,01	61.565,01	123.130,02
SICILIA	37.286,48	37.286,48	74.572,96
TOSCANA	356.507,97	356.507,97	713.015,93
TRENTO	132.989,76	132.989,76	265.979,51
UMBRIA	68.264,95	68.264,95	136.529,91
V. D'AOSTA	6.798,97	6.798,97	13.597,94
VENETO	772.655,30	772.655,30	1.545.310,60
TOTALE	5.000.000,00	5.000.000,00	10.000.000,00

Solo per le Regioni Valle D'Aosta e Molise è prevista la possibilità di presentazione dei Progetti di formazione utilizzando l'importo totale a loro disposizione con una diversa ripartizione, purché in una o più delle suddette scadenze.

FORMAZIONE PROGETTI DI SVILUPPO DI ACCORDI QUADRO

LINEA 2

1. Obiettivi ed ambiti di intervento

Obiettivi specifici della Linea:

- dare attuazione agli accordi sottoscritti a livello regionale che abbiano individuato ambiti di intervento della formazione continua coerenti con le politiche e gli interventi nazionali e regionali, volti a contrastare e superare gli effetti della pandemia da Covid-19 e a sostenere la ripresa economico-produttiva, sociale ed occupazionale e le politiche attive;
- sviluppare forme ed iniziative di politiche integrate del lavoro e della formazione, prevedendo la partecipazione ed il contributo congiunto del Fondo e della Regione di riferimento;
- progettare interventi formativi per le regioni del Sud che possano sviluppare in maniera adeguata ed efficace le intese quadro raggiunte a livello regionale, per consentire alla formazione continua di svolgere una funzione strategica anche nel Mezzogiorno per la ripresa post Covid-19.

Ambiti di intervento della formazione

Gli interventi formativi presentati a valere sulla Linea 2 dovranno obbligatoriamente fare riferimento agli ambiti di intervento individuati in specifici Accordi quadro sottoscritti, a livello regionale, dalle Parti Sociali costituenti il Fondo.

Gli Accordi quadro regionali dovranno inderogabilmente pervenire al Fondo, entro e non oltre il 30 aprile 2021, mezzo PEC, all'indirizzo direzione.fondartigianato@legalmail.it.

2. Tipologia degli interventi: Progetto di sviluppo

La tipologia degli interventi previsti dalla Linea 2 è quella del Progetto di Sviluppo da candidarsi a valere sulle risorse disponibili, alle scadenze previste, per le singole Regioni.

Il Progetto di Sviluppo, una volta approvato, è uno strumento *open*, di ampia progettazione formativa, che si realizza progressivamente attraverso la presentazione di singoli *Progetti operativi*, voucher, fino al completamento e al raggiungimento degli obiettivi, delle finalità e delle risorse del Progetto di Sviluppo.

Nel contesto dell'attuale emergenza economico-sanitaria, tale tipologia di interventi consente di rispondere con la massima velocità e flessibilità alle esigenze di formazione delle imprese e dei lavoratori.

Il Progetto di Sviluppo deve rispondere alle caratteristiche ed alle dimensioni economiche per esso previste dal Regolamento generale degli Inviti di Fondartigianato (Ed. ottobre 2017) e successive deroghe approvate dal CdA l'8 aprile 2020, in quanto applicabili ed in quanto in vigore, rinvenibili sul sito www.fondartigianato.it, al link: <http://www.fondartigianato.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/2189>.

Il Progetto di Sviluppo deve, pertanto, essere un Progetto chiaramente mirato a sviluppare i contenuti dell'Accordo raggiunto tra le Parti Sociali regionali e deve prevedere un budget per l'intero importo stanziato alle singole scadenze di presentazione; deve, inoltre, necessariamente essere candidato da ATI/ATS (costituita o costituenda da non meno di tre componenti) per l'intero importo reso disponibile su ciascuna scadenza a livello regionale.

3. Ammissibilità, valutazione ed approvazione dei Progetti di Sviluppo

L'istruttoria di ammissibilità è effettuata dalla Struttura Tecnica nazionale del Fondo, entro 15 gg di calendario a partire dal primo giorno successivo la data di candidatura dei Progetti di Sviluppo con riferimento ai requisiti previsti allo specifico punto del Regolamento.

La valutazione dei Progetti di Sviluppo viene eseguita a cura dei Gruppi Tecnici di Valutazione, istituiti presso il Fondo, secondo i criteri e la procedura appresso descritta.

La valutazione dei Progetti di Sviluppo e la predisposizione delle relative graduatorie sarà effettuata entro 10 gg di calendario a partire dalla data di disponibilità di accesso alla piattaforma, anticipatamente comunicata dal Fondo ai Gruppi Tecnici di Valutazione, tramite apposita e-mail.

La valutazione dei Progetti di Sviluppo sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri e pesi generali:

1	FINALIZZAZIONE DEL PROGETTO DI SVILUPPO	max 16
1.1	<i>Coerenza del Progetto di Sviluppo con l'Accordo quadro: aderenza del Progetto agli ambiti di intervento ed alle specifiche indicazioni in questo contenute</i>	max 16
2	QUALITA' DEL PROGETTO DI SVILUPPO	max 62
2.1	<i>Analisi della domanda di formazione nella predisposizione dei Progetti di Sviluppo: descrizione della metodologia e degli strumenti adottati; esaustività della rilevazione della domanda di formazione</i>	max 14
2.2	<i>Macrostruttura progettuale: descrizione chiara e completa delle macro-unità formative individuate, degli strumenti, delle modalità organizzative e delle eventuali risorse professionali da impiegare</i>	max 14
2.3		

	<i>Articolazione delle attività formative: adeguatezza e coerenza della struttura progettuale rispetto alla finalizzazione del Progetto ed all'analisi del fabbisogno di formazione</i>	max 14
2.4	<i>Monitoraggio delle attività e valutazione degli impatti del Progetto di Sviluppo nella sua interezza: qualità degli strumenti e appropriatezza delle metodologie adottate, modalità di rilevazione degli scostamenti e relativi correttivi previsti, risultati finali misurabili</i>	max 12
2.5	<i>Competenze in esito: descrizione puntuale delle modalità di riconoscimento delle competenze acquisite al termine delle attività formative che può avvenire attraverso:</i> - la dichiarazione di competenze, secondo il format predisposto dal Fondo = 3 - un processo di individuazione e validazione di competenze riconducibili a profili professionali classificati o la procedura di certificazione delle competenze = 8	max 8
3	ECONOMICITA' DEL PROGETTO DI SVILUPPO	max 7
3.1	<i>Economicità del Progetto di sviluppo</i> <i>Entità del cofinanziamento oltre 20% = 7</i> <i>Entità del cofinanziamento > 10% e <= 20% = 5</i> <i>Entità del cofinanziamento > 5% e <=10% = 3</i> <i>Entità del cofinanziamento > 0% e <=5% = 1</i> <i>Assenza cofinanziamento = 0</i>	max 7
		max 85

È facoltà della Struttura Tecnica Nazionale richiedere chiarimenti durante l'istruttoria di ammissibilità del singolo Progetto, inviando delle diffornità.

Al termine dell'attività di valutazione, il Gruppo Tecnico di Valutazione redigerà un verbale di esito finale di valutazione (di cui faranno parte integrante, in allegato, le schede-verbale di ciascuno dei Progetti di Sviluppo valutati)

I Progetti di Sviluppo valutati con punteggio non inferiore a 51/85 sono inseriti in una graduatoria, all'interno della quale viene evidenziata la premialità aggiuntiva acquisibile in base alla condivisione realizzata da ciascun Progetto e la risultanza del punteggio complessivo.

La premialità relativa alla condivisione dei Progetti si articola nei seguenti termini:

- verbale di condivisione di cui alla procedura I dell'Accordo Interconfederale del 18 aprile 2007: 15 punti;

- verbale di condivisione di cui al punto IV dell'Accordo Interconfederale del 18 aprile 2007: 7 punti.

Le procedure di condivisione sono rinvenibili al paragrafo 6 del Regolamento generale degli Inviti (Ed. ottobre 2017).

La Struttura nazionale, acquisiti gli atti ricevuti dal GTV, provvede all'inoltro al CdA, corredandoli dell'elenco dei Progetti eventualmente non ammessi e dell'elenco di quelli eventualmente non in graduatoria: il CdA procederà alla relativa delibera di approvazione (o non approvazione, o non ammissibilità).

I Progetti in graduatoria saranno sottoposti all'approvazione ed ammissione a contributo da parte del CdA sino ad esaurimento delle risorse stanziare per la specifica Linea.

Qualora siano posti in graduatoria Progetti di Sviluppo valutati con identico esito di punteggio, ivi compresa l'assegnazione della premialità come da condivisione, e a fronte di risorse disponibili insufficienti per il finanziamento dell'insieme dei Progetti medesimi, si darà precedenza di finanziamento seguendo l'ordine di candidatura (data e ora) sulla piattaforma del Fondo.

L'iter di approvazione dei Progetti di Sviluppo si concluderà di norma nei 30 gg. di calendario successivi al termine di presentazione.

I periodi ricompresi tra il 1° ed il 31 agosto e tra il 22 dicembre ed il 6 gennaio potranno non essere considerati utili ai fini dello svolgimento dell'intero iter procedurale di valutazione ed approvazione dei Progetti.

Entro 5 giorni di calendario dalla data di approvazione ed ammissione a finanziamento, il Fondo invierà apposita comunicazione ai soggetti presentatori relativamente all'esito della procedura; in caso di risultato negativo la comunicazione esplicherà le motivazioni che lo hanno determinato (non ammissibilità del Progetto, non inserimento in graduatoria per mancato raggiungimento del punteggio minimo previsto), ivi compresa la non finanziabilità per esaurimento risorse.

Le graduatorie e gli elenchi dei Progetti deliberati dal Consiglio verranno pubblicati sul sito web del Fondo.

Ad ulteriore specificazione di quanto già indicato nel Regolamento generale degli Inviti di Fondartigianato (ed. ottobre 2017), si riportano a seguire le modalità di presentazione dei Progetti operativi le Progetto di Sviluppo approvato.

A seguito dell'approvazione del Progetto di Sviluppo, il Soggetto Titolare potrà presentare i singoli Progetti Operativi completi di tutte le informazioni, ivi compresa l'articolazione formativa i destinatari e le imprese coinvolte, allegando la seguente documentazione, pena il mancato riconoscimento del contributo corrispondente al voucher richiesto:

- **Atto di costituzione dell'ATI/ATS** (solo all'invio del primo progetto operativo)
- **Dichiarazione di interesse dell'Azienda redatta su format del Fondo**
- **Copia del Mod. DM10/2 o del Cassetto previdenziale**
- **Il patto formativo** sottoscritto unitamente dall'azienda e dal lavoratore, attraverso il quale risulta l'adesione dell'impresa e del lavoratore all'intervento formativo presentato
- **Strumenti di Analisi del Fabbisogno compilati**

- Il verbale di condivisione di cui alle procedure I e II previste nell'Accordo Interconfederale del 18 aprile 2007 o, in alternativa, copia della documentazione di trasmissione del Progetto all'Articolazione Regionale (a mezzo raccomandata o modalità equivalente)

Entro gli 8 giorni lavorativi successivi all'acquisizione della documentazione sopra elencata, il Fondo provvederà ad effettuare una verifica di coerenza del progetto operativo con il Progetto di Sviluppo, a seguito della quale verrà emesso il certificato sostitutivo del voucher intestato al lavoratore interessato.

4. Risorse finanziarie

Le risorse assegnate alla Linea 2 sono pari a € 13.000.000 (tredicimilioni/00), ripartito a livello Regionali in due tranche di pari importo, di cui € 600.000 destinati alle Regioni del Sud.

5. Tranche e scadenze di presentazione dei Progetti di Sviluppo

I Progetti di Sviluppo dovranno essere candidati sulla piattaforma informatica del Fondo entro le ore 12.30 delle seguenti date:

REGIONI	RIPARTIZIONE TRANCHE LINEA 2	QUOTA AGGIUNTIVA REGIONI SUD	TOTALE I TRANCHE 1° LUGLIO 2021	TOTALE II TRANCHE 5 APRILE 2022	TOTALE
ABRUZZO	36.802,34	37.500,00	74.302,34	74.302,34	148.604,68
BASILICATA	11.335,27	37.500,00	48.835,27	48.835,27	97.670,54
BOLZANO	118.124,20		118.124,20	118.124,20	236.248,39
CALABRIA	20.278,25	37.500,00	57.778,25	57.778,25	115.556,49
CAMPANIA	23.967,26	37.500,00	61.467,26	61.467,26	122.934,53
EMILIA ROMAGNA	1.806.818,75		1.806.818,75	1.806.818,75	3.613.637,50
FRIULI V.G.	188.413,50		188.413,50	188.413,50	376.827,01
LAZIO	46.646,03		46.646,03	46.646,03	93.292,05
LIGURIA	69.090,99		69.090,99	69.090,99	138.181,99
LOMBARDIA	1.387.268,65		1.387.268,65	1.387.268,65	2.774.537,30
MARCHE	257.362,44		257.362,44	257.362,44	514.724,89
MOLISE	3.658,45	37.500,00	41.158,45	41.158,45	82.316,89
PIEMONTE	359.346,94		359.346,94	359.346,94	718.693,87

PUGLIA	90.162,08	37.500,00	127.662,08	127.662,08	255.324,16
SARDEGNA	76.340,61	37.500,00	113.840,61	113.840,61	227.681,22
SICILIA	46.235,23	37.500,00	83.735,23	83.735,23	167.470,47
TOSCANA	442.069,88		442.069,88	442.069,88	884.139,76
TRENTO	164.907,30		164.907,30	164.907,30	329.814,60
UMBRIA	84.648,54		84.648,54	84.648,54	169.297,08
VALLE D'AOSTA	8.430,72		8.430,72	8.430,72	16.861,45
VENETO	958.092,57		958.092,57	958.092,57	1.916.185,14
TOTALE	6.200.000,00	300.000,00	6.500.000,00	6.500.000,00	13.000.000,00

Solo per le regioni che dispongono di residui da attività delle Articolazioni Regionali destinati alla formazione, la prima scadenza di presentazione dei Progetti di Sviluppo sarà aumentata di pari importo.

La tabella delle risorse da residui delle Articolazioni Regionali verrà resa disponibile sul sito web del Fondo.

Fermo restando che gli Accordi quadro regionali dovranno esplicitare gli ambiti di intervento delle attività di formazione continua in modo da costituire un riferimento unico per tutte e due le scadenze di presentazione dei Progetti di Sviluppo, per le regioni che dispongono di un totale complessivo di risorse fino a un massimo di € 500.000,00, le Parti Sociali potranno decidere che le stesse siano rese interamente disponibili solo sulla prima scadenza.

Tale opzione, valida esclusivamente per la prima scadenza di presentazione, dovrà essere comunque esplicitata all'interno dell'Accordo quadro regionale.

6. Integrazione delle risorse del Fondo con risorse delle Regioni

In presenza di Accordi quadro che prevedano di realizzare espressamente forme ed iniziative di integrazione delle risorse di Fondartigianato con quelle delle Regioni, il Fondo si riserva di incrementare il contributo previsto per ogni singolo Progetto di Sviluppo, come da tabella di riparto economico, fino ad un massimo del 40% e comunque in misura non superiore alle risorse messe a disposizione dalla Regione. In tali casi, il Progetto di Sviluppo, coerentemente con quanto previsto nell'Accordo quadro regionale, dovrà rendere esplicita la capacità progettuale dell'ATI di proporre Progetti operativi che realizzino le suddette forme ed iniziative di integrazione delle risorse.

Tale integrazione verrà comunque concessa dal Fondo solo a fronte di atti deliberativi formali della Regione, perfezionati ed assunti anche successivamente l'approvazione del Progetto di Sviluppo.

FORMAZIONE INTEGRATA CON FSBA

(FONDO DI SOLIDARIETA' BILATERALE DELL'ARTIGIANATO)

LINEA 3

1. Obiettivi ed ambiti di intervento

Obiettivi specifici della Linea:

- integrare le azioni di sostegno al reddito con interventi formativi;
- accompagnare le imprese e le persone nei processi di riorganizzazione/ristrutturazione attraverso le azioni di manutenzione delle competenze possedute;
- sostenere le persone a rischio di mobilità attraverso processi di riqualificazione professionale finalizzati;
- favorire politiche mirate ai contesti locali e produttivi maggiormente a rischio;
- sperimentare percorsi formativi anche individuali di accompagnamento alle persone;
- contribuire al sostegno e al riposizionamento di settori produttivi e dei territori;
- creare sinergie tra i vari soggetti bilaterali preposti, dalle Parti Sociali costituenti, alla realizzazione di azioni/interventi di politiche del lavoro e della formazione.

Ambiti di intervento:

- tutte le situazioni di crisi aziendali per le quali è previsto l'intervento di integrazione al reddito da parte di FSBA.

2. Tipologia degli interventi: Progetto di formazione

La tipologia degli interventi previsti dalla Linea 3 è quella del Progetto di formazione da candidarsi a valere sulle risorse disponibili, con le modalità e termini di presentazione appresso indicati.

In virtù delle intese raggiunte dalle Parti Sociali costituenti Fondartigianato ed il Fondo di Solidarietà Bilaterale per l'Artigianato sono ammessi a finanziamento i Progetti di formazione che, rispondendo alle finalità generali del presente Invito, agli obiettivi specifici ed agli ambiti di intervento della Linea 3, abbiano come destinatari i lavoratori delle imprese che hanno posto - in tutto o in parte - i propri dipendenti in trattamento di integrazione salariale da parte di FSBA.

3. Soggetti beneficiari

I Soggetti beneficiari degli interventi previsti nei Progetti di formazione sono esclusivamente le aziende aderenti al Fondo che, alla data di presentazione del Progetto, risultino essere (o essere stati negli ultimi nove mesi) beneficiarie di trattamenti di sostegno al reddito erogati da FSBA e abbiano dato la disponibilità all'intervento di Fondartigianato nell'accordo di sospensione. L'accordo di sospensione dovrà essere allegato al Progetto o documentato dall'impresa all'atto della sua presentazione secondo le modalità richieste da FSBA.

A tal fine, l'azienda - (nella manifestazione di interesse predisposta ad hoc per tale intervento) - indicherà la sussistenza di tali requisiti, che in ogni caso il Fondo si riserva di verificare con FSBA.

Il massimale di contributi concessi a valere sulla presente Linea 3 è commisurato al numero dei dipendenti di ciascuna impresa beneficiaria secondo le seguenti classi dimensionali e corrispondenti limiti di finanziamento:

- fino a 10 dipendenti per un massimo di € 15.000,00
- fino a 20 dipendenti per un massimo di € 20.000,00
- fino a 50 dipendenti per un massimo di € 35.000,00
- oltre 50 dipendenti per un massimo di € 40.000,00

I contributi concessi per la realizzazione di Progetti integrati con gli interventi di FSBA non entrano nel computo dell'importo massimo richiedibile a valere sull'intera programmazione dell'offerta formativa di Fondartigianato di cui al presente Invito.

4. Ammissibilità, valutazione ed approvazione dei Progetti di formazione integrati FSBA

L'istruttoria di ammissibilità è effettuata dalla Struttura Tecnica nazionale del Fondo, entro 15 gg di calendario a partire dal primo giorno successivo la data di chiusura dello sportello di candidatura dei Progetti, con riferimento ai requisiti previsti allo specifico paragrafo del Regolamento, fatta eccezione per i punti 6 e 10.

La valutazione dei Progetti viene eseguita a cura dei Gruppi Tecnici di Valutazione, istituiti presso il Fondo, secondo i criteri e la procedura appresso descritta.

La valutazione dei Progetti e la predisposizione delle relative graduatorie sarà effettuata entro 15 gg di calendario a partire dalla data di disponibilità di accesso alla piattaforma, anticipatamente comunicata dal Fondo al Gruppo Tecnico di Valutazione, tramite apposita e-mail.

Ai fini della valutazione della finanziabilità dell'intervento, il Gruppo Tecnico di Valutazione verificherà i seguenti item qualitativi della proposta progettuale, del valore ciascuno pari o a 0 (zero) o a 20 punti:

1	FINALIZZAZIONE PROGETTO INTEGRATO FSBA	max 40
1.1	<i>Rispondenza agli obiettivi specifici della Linea ed agli ambiti di intervento per essa previsti</i>	0-20
1.2	<i>Capacità del Progetto formativo di supportare efficacemente l'azione di riqualificazione e riorganizzazione delle imprese richiedenti attraverso la manutenzione o l'ampliamento delle competenze dei lavoratori</i>	0-20
2	QUALITA' DEL PROGETTO INTEGRATO FSBA	max 60
2.1	<i>Analisi del fabbisogno di formazione: descrizione della metodologia e degli strumenti adottati; esaustività della rilevazione della domanda di formazione e delle condizioni di ingresso dei destinatari</i>	0-20
2.2	<i>Struttura progettuale: descrizione dell'articolazione delle unità e delle metodologie formative individuate, degli strumenti, delle modalità organizzative e delle risorse professionali impiegate</i>	0-20
2.3	<i>Competenze in esito: descrizione puntuale delle modalità di riconoscimento delle competenze acquisite al termine delle attività formative che può avvenire attraverso un processo di individuazione e validazione di competenze riconducibili a profili professionali classificati o la procedura di certificazione delle competenze o la dichiarazione di competenze, secondo il format predisposto dal Fondo</i>	0-20
		max 100

È facoltà della Struttura Tecnica Nazionale richiedere chiarimenti durante l'istruttoria di ammissibilità del singolo Progetto, inviando delle difformità.

Al termine dell'attività di valutazione, il Gruppo Tecnico di Valutazione redigerà un verbale di esito finale di valutazione (di cui faranno parte integrante, in allegato, le schede-verbale di ciascuno dei Progetti valutati).

I Progetti che avranno conseguito un giudizio pari ad almeno 60 punti verranno inseriti in un elenco.

Non verrà pertanto redatta alcuna graduatoria sulla base dei punteggi assegnati, che, come detto, assumeranno rilievo esclusivamente ai fini della verifica del raggiungimento del punteggio minimo richiesto.

La Struttura nazionale, acquisiti gli atti ricevuti dal GTV, provvede all'inoltro al CdA, corredandoli dell'elenco dei Progetti eventualmente non ammessi e dell'elenco di quelli eventualmente non approvabili: il CdA procederà alla relativa delibera di approvazione (o non approvazione, o non ammissibilità).

Ai fini di corrispondere nel minor tempo possibile al fabbisogno di formazione espresso, la Presidenza del Fondo ha delega per comunicare ai soggetti presentatori gli esiti dell'istruttoria dei Progetti, qualora positivi.

In ogni caso tutti i risultati della procedura di ammissibilità e valutazione saranno sottoposti a ratifica al primo Consiglio di Amministrazione successivo alla conclusione dell'iter.

Il periodo ricompreso tra il 1° ed il 31 agosto e tra il 22 dicembre ed il 6 gennaio potrà non essere considerato utile ai fini dello svolgimento dell'intero iter procedurale di valutazione ed approvazione dei Progetti.

Entro i 5 giorni successivi, il Fondo invierà apposita comunicazione a tutti i soggetti presentatori relativamente all'esito della procedura ed alle motivazioni che lo hanno determinato.

I Progetti in graduatoria saranno sottoposti all'approvazione ed ammissione a contributo da parte del CdA sino ad esaurimento delle risorse stanziare per la specifica Linea.

Nel caso in cui le risorse disponibili non consentissero il finanziamento di tutti i Progetti pervenuti ed approvati, l'assegnazione verrà effettuata tenendo conto dell'ordine temporale di presentazione.

Gli elenchi dei Progetti deliberati dal Consiglio verranno pubblicati sul sito web del Fondo.

Con report semestrali, Fondartigianato comunicherà a FSBA i Progetti conclusi, dando evidenza del beneficio ricevuto dalla singola impresa e dei lavoratori destinatari della formazione.

5. Risorse finanziarie

Le risorse complessivamente destinate alla presentazione dei Progetti di formazione integrati FSBA sono pari a € 1.000.000,00 (unmilione/00) disponibili a livello nazionale.

I Progetti ammessi a finanziamento sono finanziati sino a completo esaurimento delle risorse sopra indicate.

Il Consiglio di Amministrazione, al fine di garantire il migliore utilizzo delle risorse stanziare, potrà procedere alla rimodulazione delle risorse, anche attraverso eventuali ulteriori stanziamenti, verificata la presenza di risorse a tale scopo disponibili, ed alla assegnazione di quelle eventualmente rese disponibili nel corso della procedura.

6. Modalità e termini per la presentazione dei Progetti di Formazione

I Progetti di formazione possono essere presentati, a scadenza continua ed aperta **dal 1° marzo 2021 fino ad esaurimento delle risorse**. Essi dovranno comunque essere candidati sulla piattaforma informatica di Fondartigianato, nella quale sono predisposti appositi sportelli quindicinali di presentazione.

F ORMAZIONE CON LE PROPOSTE VOUCHER

LINEA 5

1. Obiettivi ed ambiti di intervento

Obiettivi specifici della Linea:

- mettere a disposizione attività di formazione continua mirata alle singole individualità;
- offrire opportunità formative per valorizzare il capitale umano e il sistema delle competenze diffuse;
- strutturare un sistema di opportunità e servizi di formazione specializzata flessibile e di qualità;
- rafforzare la occupabilità delle persone nei mercati del lavoro ad area vasta;
- promuovere la adattabilità nei processi di cambiamento tecnico/organizzativo;
- migliorare le performance di sviluppo attraverso percorsi di crescita professionale individuali;
- accrescere le competenze tecnico/professionali individuali;
- realizzare patti formativi per la messa in sinergia delle aspettative individuali e dei fabbisogni formativi delle imprese;
- sostenere e innovare il sistema di welfare per lo sviluppo della persona nella società della conoscenza.

Ambiti di intervento della formazione:

- realizzazione di percorsi e progetti finalizzati al rilascio di certificazioni o comunque di formazione professionalizzante collegati obbligatoriamente ai sistemi regionali, nazionali e/o europei di certificazione delle competenze: es. qualifiche - patentini ecc. con il rilascio minimo della validazione delle competenze annesse;
- azioni di integrazione interistituzionale per il riconoscimento delle competenze acquisite nei percorsi formativi.

2. Tipologia degli interventi: Proposte Formative Voucher

La tipologia degli interventi previsti dalla Linea 5 è quella delle Proposte Formative Voucher da candidarsi a valere sulle risorse disponibili, alle scadenze previste.

Le Proposte formative traducono in termini di macro-progettazione gli obiettivi specifici e gli ambiti di intervento della presente Linea.

La Proposta formativa, una volta approvata, si realizza progressivamente attraverso la presentazione di singoli Progetti esecutivi voucher.

3. Conformità, valutazione ed approvazione delle Proposte formative voucher

Una volta pervenute al Fondo, le Proposte formative vengono sottoposte ad apposita specifica procedura di verifica di conformità che consiste nel riscontrare la sussistenza di un processo di individuazione e validazione di competenze riconducibili a profili professionali classificati o la procedura di certificazione delle competenze.

La valutazione delle Proposte formative, risultate conformi, sarà effettuata dal Gruppo Tecnico Valutazione Nazionale sulla base dei seguenti criteri e pesi generali:

1	FINALIZZAZIONE DELLA PROPOSTA FORMATIVA	max 35
1.1	<i>Coerenza della Proposta formativa con gli obiettivi specifici della Linea</i>	max 13
1.2	<i>Capacità della Proposta formativa di promuovere la adattabilità nei processi di cambiamento tecnico/organizzativo</i>	max 10
1.3	<i>Capacità della Proposta formativa di arricchire la “Libreria delle opportunità di formazione” di Fondartigianato, attraverso l’identificazione di profili professionali innovativi o emergenti</i>	max 12
2	QUALITÀ DELLA PROPOSTA FORMATIVA	max 55
2.1	<i>Analisi della domanda di formazione nella presentazione della Proposta formative: descrizione della metodologia e degli strumenti adottati; esaustività della rilevazione della domanda di formazione</i>	max 15
2.2	<i>Struttura progettuale: descrizione chiara e completa dell’articolazione delle unità e delle metodologie formative individuate, degli strumenti, delle modalità organizzative e delle risorse professionali impiegate</i>	max 15
2.3	<i>Articolazione delle attività formative: adeguatezza e coerenza della struttura progettuale rispetto alla finalizzazione della Proposta ed all’analisi del fabbisogno di formazione</i>	max 13
2.4	<i>Monitoraggio delle attività e valutazione degli impatti: qualità degli strumenti e appropriatezza delle metodologie adottate, modalità di rilevazione degli scostamenti e relativi correttivi previsti, risultati finali misurabili</i>	max 12
3	ECONOMICITÀ DELLA PROPOSTA FORMATIVA	max 10

<p>3.1 <i>Economicità della Proposta</i></p> <p><i>I punti saranno assegnati utilizzando la seguente proporzione</i> $(CA_{max}-CA_{project}): x = (CA_{max}-CA_{min}): 10$</p> <p><i>CA_{max}= Contributo orario medio massimo per partecipante risultante dalle Proposte ritenute conformi</i></p> <p><i>CA_{project} = Contributo orario medio per partecipante della Proposta che si sta valutando</i></p> <p><i>CA_{min} = Contributo orario medio minimo per partecipante risultante dalle Proposte ritenute conformi</i></p>	<p>max 10</p>
<p>max 100</p>	

Al termine dell'attività di valutazione, che sarà svolta entro 40 giorni di calendario a partire da ciascuna scadenza di presentazione delle Proposte, il Gruppo Tecnico di Valutazione redigerà un verbale di esito finale di valutazione (di cui faranno parte integrante, in allegato, le schede-verbale di ciascuna delle Proposte formative valutate): le Proposte formative valutate con punteggio non inferiore a 60/100 sono inserite in un elenco.

La Struttura nazionale, acquisiti gli atti ricevuti dal GTV, provvede all'inoltro al CdA, corredandoli dell'elenco delle Proposte eventualmente non conformi e dell'elenco di quelle eventualmente non in graduatoria: il CdA procederà alla relativa delibera di approvazione (o non approvazione, o non ammissibilità).

Qualora siano in elenco, Proposte valutate con identico esito di punteggio, e a fronte di risorse disponibili insufficienti per il finanziamento dell'insieme delle Proposte medesime, si darà precedenza di finanziamento seguendo l'ordine di candidatura (data e ora) sulla piattaforma del Fondo.

L'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione delle Proposte formative valutate e la loro pubblicazione nella **“Libreria delle opportunità di formazione”** disponibile all'interno del sito web del Fondo (www.fondartigianato.it) avverrà **entro 55 giorni di calendario** dalle date di scadenza previste nel presente Invito per la presentazione delle proposte.

Il periodo ricompreso tra il 1° ed il 31 agosto e tra il 22 dicembre ed il 6 gennaio potrà non essere considerato utile ai fini dello svolgimento dell'intero iter procedurale di valutazione ed approvazione dei Progetti.

Entro 5 giorni di calendario dalla delibera di approvazione, Il Fondo invierà apposita comunicazione ai soggetti presentatori relativamente all'esito della procedura ed alle motivazioni che lo hanno determinato.

Le Proposte formative valutate e pubblicate nella **“Libreria delle opportunità di formazione”** avranno validità fino a 12 mesi dalla loro approvazione.

A seguito della approvazione della Proposta Formativa Voucher, il Soggetto Titolare potrà presentare i singoli Progetti Esecutivi completi di tutte le informazioni, ivi compresa l'articolazione formativa i destinatari e le imprese coinvolte, allegando la seguente

documentazione, pena il mancato riconoscimento del contributo corrispondente al voucher richiesto:

- **Copia del Mod. DM10/2 o del Cassetto previdenziale**
- **Il patto formativo** sottoscritto unitamente dall'azienda e dal lavoratore, attraverso il quale risulta l'adesione dell'impresa e del lavoratore all'intervento formativo presentato
- **Il verbale di condivisione** di cui alle procedure I e II previste nell'Accordo Interconfederale del 18 aprile 2007 o, in alternativa, copia della documentazione di trasmissione del Progetto all'Articolazione Regionale (a mezzo raccomandata o modalità equivalente)

Entro gli **8 giorni lavorativi** successivi all'acquisizione della documentazione sopra elencata, il Fondo provvederà ad effettuare una verifica di coerenza del Progetto esecutivo con la proposta formativa voucher pubblicata nella Libreria, a seguito della quale verrà emesso il *certificato sostitutivo del voucher intestato al lavoratore interessato*.

4. Risorse finanziarie

Le risorse complessivamente destinate al finanziamento delle Proposte formative presentate a valere sulla Linea 5 sono pari a € **3.000.000,00 (tremilioni/00)**, ripartite in due tranche di pari importo a livello nazionale.

Il predetto stanziamento, negli importi previsti per ciascuna delle due scadenze di cui al successivo punto 5, **non sarà incrementato a fronte di eventuali Proposte formative in graduatoria ma non finanziabili per esaurimento delle risorse disponibili** .
(no overbooking)

5. Modalità e termini per la presentazione delle Proposte formative voucher

Le Proposte formative dovranno essere candidate nella piattaforma informatica di Fondartigianato entro e non oltre le 12.30 delle seguenti date:

22 GIUGNO 2021	€ 1.500.000,00 (unmilione cinquecentomilamila/00)
15 DICEMBRE 2021	€ 1.500.000,00 (unmilione cinquecentomilamila/00)

F ORMAZIONE CON LE MICRO-IMPRESE

LINEA 6

1. Obiettivi ed ambiti di intervento

Obiettivi specifici della Linea:

- favorire l'accesso delle piccole e piccolissime imprese alla formazione continua, per superare gli effetti della crisi pandemica da Covid-19 e conseguire la ripresa dell'attività economica e del lavoro;
- interpretare in termini innovativi le specificità organizzative delle micro imprese e facilitarne così l'individuazione e l'espressione di bisogni formativi, a sostegno sia della competitività dell'azienda, sia dell'occupabilità dei propri lavoratori;
- offrire opportunità formative alle microimprese con priorità rivolta alla formazione tecnico - professionalizzante;
- favorire una formazione settoriale.

Ambiti di intervento della formazione:

- innovazioni di processo, di prodotto e tecnologiche nelle microimprese;
- fabbisogni formativi anche congiunti tra più imprese, anche collocate in territori diversi, che agiscono tra loro con forme di cooperazione o di relazione produttiva e/o organizzativa formale o informale (*es. distretti e/o filiere; imprese subfornitrici di uno stesso committente; imprese legate da una stessa rete di distribuzione /commercializzazione del prodotto, dei componenti, del servizio; imprese che producono, conto proprio o conto terzi, prodotti identici o similari; imprese che seguono lo stesso processo di approvvigionamento o di utilizzo delle materie prime; imprese che producono componenti di uno stesso prodotto; imprese che realizzano produzioni di nicchia*).

2. Tipologia degli interventi: Progetto di formazione

La tipologia degli interventi previsti dalla Linea 6 è quella del Progetto di formazione da candidarsi a valere sulle risorse disponibili, alle scadenze previste. La Linea 6 è riservata alla sperimentazione di modalità organizzative degli interventi formativi specificatamente indirizzati a soddisfare la domanda di formazione continua delle microimprese. A tal fine, come da criteri statistici in uso a livello comunitario, sono considerate microimprese le aziende che occupano fino a 9 dipendenti.

I Progetti di formazione devono rispondere alle caratteristiche ed alle dimensioni economiche per essi previste dal Regolamento generale degli Inviti di Fondartigianato (Ed. ottobre 2017) e le successive deroghe approvate dal CdA l'8 aprile 2020, in quanto

applicabili ed in quanto in vigore, rinvenibili sul sito www.fondartigianato.it, al link: <http://www.fondartigianato.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/2189> .

Sono pertanto ammessi a finanziamento i Progetti di formazione, aziendali, interaziendali o pluriaziendali, i cui destinatari sono i lavoratori dipendenti dal predetto target dimensionale di imprese, che dovranno comunque fare riferimento a Piani formativi regionali, a Piani formativi nazionali di settore, pubblicati sul sito del Fondo o a Piani formativi aziendali, interaziendali (o pluriaziendali) predisposti per corrispondere a fabbisogni specifici.

3. Ammissibilità, valutazione ed approvazione dei Progetti di formazione per le Microimprese

L'istruttoria di ammissibilità è effettuata dalla Struttura Tecnica nazionale del Fondo, entro 45 gg di calendario a partire dal primo giorno successivo la data di candidatura del Progetto con riferimento ai requisiti previsti allo specifico punto del Regolamento.

La valutazione dei Progetti di formazione per le microimprese viene eseguita a cura dei Gruppi Tecnici di Valutazione, istituiti presso il Fondo, secondo i criteri e la procedura appresso descritta.

La valutazione e la predisposizione delle relative graduatorie sarà effettuata entro 20 gg di calendario a partire dalla data di disponibilità di accesso alla piattaforma, anticipatamente comunicata dal Fondo al Gruppo Tecnico di Valutazione, tramite apposita e-mail.

La valutazione dei Progetti sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri e pesi generali:

1	FINALIZZAZIONE DEL PROGETTO MICROIMPRESE	max 16
1.1	<i>Coerenza del Progetto con gli obiettivi specifici della Linea</i>	max 6
1.2	<i>Capacità del Progetto di favorire la ripresa, lo sviluppo e/o la competitività delle microimprese interessate attraverso le innovazioni di processo, di prodotto e tecnologiche</i>	max 7
1.3	<i>Livello di coinvolgimento, all'atto della presentazione del Progetto, di imprese nuove aderenti¹ e di imprese che non hanno mai beneficiato del Fondo a partire dal 2011:</i> <i>- Progetti che coinvolgono oltre il 50% di imprese neo-aderenti, o che non hanno mai beneficiato, o entrambe le casistiche = 3</i> <i>- Progetti che coinvolgono fino al 50% di imprese neo-aderenti, o che non hanno mai beneficiato, o entrambe le casistiche = 2</i> <i>- Progetti che coinvolgono una sola azienda rientrante in una delle due casistiche = 1</i> <i>- Progetti che non coinvolgono nessuna delle due casistiche = 0</i>	max 3

¹ Per imprese neo-aderenti si intendono le aziende che abbiano aderito al Fondo a partire dal giorno di pubblicazione del presente Invito

2	QUALITÀ DEL PROGETTO MICROIMPRESE	max 62
2.1	<i>Analisi del fabbisogno di formazione: descrizione della metodologia e degli strumenti adottati; esaustività della rilevazione della domanda di formazione e delle condizioni di ingresso dei destinatari</i>	max 15
2.2	<i>Struttura progettuale: descrizione chiara e completa dell'articolazione delle unità e delle metodologie formative individuate, degli strumenti, delle modalità organizzative e delle risorse professionali impiegate</i>	max 15
2.3	<i>Articolazione delle attività formative: adeguatezza e coerenza della struttura progettuale rispetto alla finalizzazione del Progetto ed all'analisi del fabbisogno di formazione</i>	max 14
2.4	<i>Monitoraggio delle attività e valutazione degli impatti: qualità degli strumenti e appropriatezza delle metodologie adottate, modalità di rilevazione degli scostamenti e relativi correttivi previsti, risultati finali misurabili</i>	max 10
2.5	<i>Competenze in esito: descrizione puntuale delle modalità di riconoscimento delle competenze acquisite al termine delle attività formative che può avvenire attraverso:</i> - la dichiarazione di competenze, secondo il format predisposto dal Fondo = 3 - un processo di individuazione e validazione di competenze riconducibili a profili professionali classificati o la procedura di certificazione delle competenze = 8	max 8
3	ECONOMICITÀ DEL PROGETTO MICROIMPRESE	max 7
3.1	<i>Economicità del Progetto:</i> <i>I punti saranno assegnati utilizzando la seguente proporzione</i> $(CA_{max} - CA_{project}): x = (CA_{max} - CA_{min}): 7$ <i>CA_{max} = Contributo orario medio massimo per partecipante risultante dai Progetti ammessi a valutazione</i> <i>CA_{project} = Contributo orario medio per partecipante del Progetto che si sta valutando</i> <i>CA_{min} = Contributo orario medio minimo per partecipante risultante dai Progetti ammessi a valutazione</i>	max 7
		max 85

È facoltà della Struttura Tecnica Nazionale richiedere chiarimenti durante l'istruttoria di ammissibilità del singolo Progetto, inviando delle difformità.

Al termine dell'attività di valutazione il Gruppo Tecnico di Valutazione redigerà un verbale di esito finale di valutazione (di cui faranno parte integrante, in allegato, le schede verbale di ciascuno dei Progetti valutati).

I Progetti valutati con punteggio non inferiore a 51/85 sono inseriti in una graduatoria all'interno della quale viene evidenziata la premialità aggiuntiva acquisibile in base alla condivisione realizzata da ciascun Progetto e la risultanza del punteggio complessivo.

Il verbale di predisposizione della graduatoria riporterà, altresì, in allegato l'elenco dei Progetti non inseriti in graduatoria.

La premialità relativa alla condivisione dei Progetti si articola nei seguenti termini:

- verbale di condivisione di cui alla procedura I dell'Accordo Interconfederale del 18 aprile 2007: 15 punti;
- verbale di condivisione di cui al punto IV dell'Accordo Interconfederale del 18 aprile 2007: 7 punti.

Le procedure di condivisione sono rinvenibili al paragrafo 6 del Regolamento generale degli Inviti (Ed. ottobre 2017).

La Struttura nazionale acquisisce gli atti ricevuti dal GTV per l'inoltro al CdA, corredandoli anche dell'elenco dei Progetti eventualmente non in graduatoria e dell'elenco di quelli eventualmente non ammessi: il CdA procederà alla relativa delibera di approvazione (o non approvazione, o non ammissibilità).

I Progetti in graduatoria saranno sottoposti all'approvazione ed ammissione a contributo da parte del CdA sino ad esaurimento delle risorse previste per la presente Linea.

Qualora siano posti in graduatoria Progetti valutati con identico esito di punteggio, ivi compresa l'assegnazione della premialità come da condivisione, a fronte di risorse disponibili insufficienti per il finanziamento dell'insieme dei Progetti medesimi, si darà precedenza di finanziamento seguendo l'ordine di candidatura (data e ora) sulla piattaforma del Fondo.

L'iter di approvazione dei Progetti di formazione per le microimprese si concluderà di norma nei 75 gg. di calendario successivi al termine di presentazione.

I periodi ricompresi tra il 1° ed il 31 agosto e tra il 22 dicembre ed il 6 gennaio potranno non essere considerati utili ai fini dello svolgimento dell'intero iter procedurale di valutazione ed approvazione dei Progetti.

Entro 5 giorni di calendario dalla delibera di approvazione ed ammissione a finanziamento, Il Fondo invierà apposita comunicazione ai soggetti presentatori relativamente all'esito della procedura; in caso di risultato negativo la comunicazione esplicherà le motivazioni che lo hanno determinato (non ammissibilità del Progetto, non inserimento in graduatoria per mancato raggiungimento del punteggio minimo previsto), ivi compresa la non finanziabilità per esaurimento risorse.

Gli elenchi allegati alla delibera del Consiglio verranno pubblicati sul sito web del Fondo.

4. Risorse finanziarie

Le risorse complessivamente destinate al finanziamento dei Progetti di formazione per le microimprese presentati a valere sulla Linea 6 sono pari a € 2.000.000,00 (duemilioni/00), ripartite in due tranche di pari importo a livello nazionale.

5. Modalità e termine di presentazione dei Progetti di formazione per le microimprese

I Progetti dovranno essere candidati, sulla piattaforma informatica di Fondartigianato, entro e non oltre le 12,30 alle seguenti scadenze:

20 LUGLIO 2021 € 1.000.000,00

2 FEBBRAIO 2022 € 1.000.000,00

FORMAZIONE PER PIANI AZIENDALI DI SVILUPPO

LINEA 7

1. Obiettivi ed ambiti di intervento

Obiettivi specifici della Linea:

- promuovere lo sviluppo attraverso il sostegno alle strategie ed alle innovazioni organizzative, produttive e di mercato;
- promuovere la ricerca industriale e la sperimentazione dei risultati, realizzando contestualmente percorsi di formazione continua in accompagnamento;
- sostenere ed accompagnare le persone nei processi di cambiamento che coinvolgono l'organizzazione aziendale;
- accompagnare i processi di riorganizzazione che possono rendersi necessari a fronte di nuovi investimenti tecnologici e per l'introduzione di innovazioni di prodotto/processo;
- sostenere il miglioramento dei prodotti e l'ottimizzazione dei processi produttivi che garantiscono anche la sicurezza del lavoro;
- favorire il ricorso alle risorse rese disponibili attraverso il Recovery Plan o altri provvedimenti analoghi volti alla ripresa economica del Paese e alla promozione di nuove aree di sviluppo economico-sociale (green, impatto zero, eco-sostenibilità, digitalizzazione, banda larga, infrastrutture per la mobilità, housing sociale, rigenerazione urbana).

Ambiti di intervento

Iniziative aziendali che promuovano e realizzino, in fasi progressive, ma in un arco temporale definito, **piani economici di investimenti per:**

- l'introduzione di nuove tecniche di produzione;
- l'introduzione di nuove tecnologie di processo e/o di prodotto;
- digitalizzazione di processi di produzione e/o di servizio;
- la messa in produzione di nuovi prodotti per il mercato interno e/o per mercati internazionali;
- la realizzazione di ricerche e sperimentazioni scientifiche per l'acquisizione o la sperimentazione di nuovi brevetti;

- la riorganizzazione dei processi produttivi e/o di fornitura dei servizi, anche solo mirata al consolidamento della posizione economica dell'impresa;
- la ricerca di nuovi mercati, anche con caratteristiche di selettività della domanda per rafforzare e moltiplicare le posizioni c.d. "di nicchia"

2. Tipologia degli interventi: Piani Aziendali di Sviluppo

La tipologia degli interventi previsti dalla Linea 7 è quella dei Piani Aziendali di Sviluppo (P.A.S.) a valere sulle risorse disponibili, alle scadenze previste.

I Progetti di formazione devono rispondere alle caratteristiche ed alle dimensioni economiche per essi previste dal Regolamento generale degli Inviti di Fondartigianato (Ed. ottobre 2017) e le successive deroghe approvate dal CdA l'8 aprile 2020, in quanto applicabili ed in quanto in vigore, rinvenibili sul sito www.fondartigianato.it, al link: <http://www.fondartigianato.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/2189> .

I Piani Aziendali di Sviluppo dovranno essere candidati, secondo le scadenze previste dal presente Invito.

Gli interventi formativi presentati a valere sulla Linea 7, dovranno obbligatoriamente fare riferimento agli ambiti di intervento e agli obiettivi della stessa Linea proponendo un'azione formativa di sostegno e accompagnamento ad un investimento economico aziendale ai quali gli stessi interventi formativi sono riconducibili.

Più specificatamente, il P.A.S. dovrà indicare, per ogni stato di avanzamento degli investimenti previsti, a quali fabbisogni formativi e per quali profili aziendali viene richiesto l'intervento del Fondo. Le azioni oggetto della richiesta di contributo devono pertanto rappresentare la traduzione del P.A.S. nel suo complesso, attraverso iniziative integrate e progressive, evidenziate anche nel diagramma di GANTT (che si chiede di allegare).

Il Piano Aziendale di Sviluppo sarà oggetto di valutazione per la concessione del plafond di contributo richiesto.

Si precisa che da tali tipologie di intervento sono escluse quelle iniziative formative connesse ad investimenti che realizzino aggiornamenti senza modifiche nei processi produttivi e/o lavorativi in essere.

3. Beneficiari

I beneficiari dei P.A.S. possono essere esclusivamente le imprese.

Sono pertanto esclusi gli enti e/o le agenzie formative, i soggetti costituenti il Fondo (ai diversi livelli organizzativi) e le società ad essi organicamente collegati.

4. Destinatari

Vengono confermate le disposizioni di cui al Regolamento generale degli Inviti (Ed. Ottobre 2017), fatta eccezione per gli imprenditori che potranno partecipare a titolo gratuito per il Fondo.

5. Presentatori

I soggetti che possono presentare i P.A.S. sono esclusivamente le aziende aderenti (nei termini di cui al paragrafo *Beneficiari* del Regolamento generale degli Inviti), per i propri dipendenti.

Una volta approvato il Piano Aziendale di Sviluppo, potranno essere presentati a sportello, attraverso lo strumento dei **Progetti operativi**, le iniziative formative di cui l'impresa titolare del Piano necessita per accompagnare lo stato di avanzamento dell'investimento.

Tali iniziative potranno essere presentate direttamente dall'impresa titolare del Piano, ovvero da enti/agenzie formative accreditate (come specificato nel paragrafo *Presentatori* del Regolamento generale degli Inviti), a condizione che siano state preventivamente individuate ed indicate all'interno del P.A.S.

Esse saranno finanziate attraverso *voucher*: la realizzazione del Piano Aziendale di Sviluppo dovrà concludersi entro e non oltre i **18 mesi** successivi la data della sua approvazione.

A tale termine dovrà conseguentemente attenersi la durata dei Progetti operativi.

In relazione a quanto sopra, decorso il suddetto termine dei 18 mesi, il contributo verrà revocato, salve le proroghe che, su istanza motivata e documentata, il Fondo si riserva di esaminare e concedere con sua insindacabile discrezionalità e, comunque, esclusivamente per i Piani che abbiano svolto almeno il 50% degli interventi previsti.

I Progetti operativi dovranno declinare l'analisi specifica del fabbisogno formativo, le unità formative, il modello organizzativo, gli strumenti, la metodologia, i contenuti esclusivamente tecnico specialistici e/o professionalizzanti, la durata e la tempistica, l'ammontare dei costi, ivi compresi quelli relativi alle attività di verifica e monitoraggio, sia in itinere, sia finale ed ex post attraverso apposita valutazione di impatto, alla validazione/certificazione delle competenze, che sono da ricomprendere nel valore del singolo voucher.

In fase di presentazione dei singoli Progetti operativi, si richiede di allegare copia degli strumenti utilizzati e compilati per le attività di analisi dei bisogni ed il patto formativo sottoscritto unitamente dall'azienda e dal lavoratore, attraverso il quale risulta l'adesione dell'impresa e del lavoratore all'intervento formativo presentato.

I range formativi e le relative massime valorizzazioni del voucher ammessi dal Fondo sono:

da 16 a 24 ore	€ 580
da 25 a 32 ore	€ 780
da 33 a 40 ore	€ 960
da 41 a 60 ore	€ 1.440
da 61 a 80 ore	€ 1.920
da 81 a 120 ore	€ 2.880

Ferma restando la dotazione finanziaria resa disponibile per ciascun P.A.S., in fase sia di presentazione che di realizzazione dello stesso, sarà possibile su richiesta dei Soggetti presentatori, ed autorizzazione del Fondo, armonizzare proporzionalmente i range ed i massimali di valorizzazione del voucher, a condizione che la richiesta stessa sia finalizzata

a Progetti operativi che realizzano certificazione di competenze e fermo restando il finanziamento complessivo richiesto/approvato.

6. Ammissibilità e valutazione e approvazione dei Piani Aziendali di Sviluppo

L'istruttoria di ammissibilità è effettuata dalla Struttura Nazionale entro 15 gg di calendario dal primo giorno successivo la data di chiusura dello sportello prescelto per la presentazione.

Ai fini dell'ammissibilità dei P.A.S, oltre ai requisiti previsti allo specifico punto del Regolamento:

- in luogo della dichiarazione di interesse, dovrà essere allegato un documento, a firma del legale rappresentante dell'azienda, che espliciti l'entità e l'arco temporale dell'investimento finanziario che la stessa intende realizzare (stime); A tal fine, potrà essere considerato l'investimento finanziario avviato dall'azienda non oltre i sei mesi antecedenti la data di chiusura dello sportello sul quale viene presentato il relativo P.A.S. Il Fondo si riserva di acquisire eventuale documentazione a comprova dell'investimento finanziario avviato o che si intende avviare;
- diagramma di GANTT delle attività.

La valutazione dei Piani Aziendali di Sviluppo viene eseguita a cura dei Gruppi Tecnici di Valutazione, istituiti presso il Fondo, secondo i criteri e la procedura appresso descritta.

La valutazione dei Piani Aziendali di Sviluppo e la predisposizione delle relative graduatorie sarà effettuata entro 10 gg di calendario a partire dalla data di disponibilità di accesso alla piattaforma, anticipatamente comunicata dal Fondo al Gruppo Tecnico di Valutazione, tramite apposita email.

La valutazione dei Piani Aziendali di Sviluppo sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri e pesi generali:

1	FINALIZZAZIONE DEL P.A.S.	max 16
1.1	<i>Coerenza del Piano Aziendale di Sviluppo con gli obiettivi specifici della Linea</i>	max 4
1.2 ¹	<i>Descrizione dell'innovazione perseguita (radicale o incrementale), specificando se si intende potenziare lo sviluppo di competenze possedute o da acquisire</i>	max 9

1 Si definiscono innovazioni "radicali" quelle innovazioni discontinue, spesso risultato di un percorso di R&S in laboratorio (appositamente preconstituito), che portano ad un cambio di paradigma tecnologico. Esempi: una riorganizzazione aziendale che preveda il passaggio da un'organizzazione funzionale (amministrazione, finanza, commerciale, produzione) ad un'organizzazione per processi, in ottica di process management. Ancora, è stata un'innovazione radicale la stampa digitale, rispetto alla stampa off set, che elabora l'immagine digitalmente.

Si definiscono innovazioni "incrementali" quelle innovazioni inerenti un "semplice" sviluppo (o evoluzione) del paradigma esistente, spesso legate alle invenzioni del personale dedicato a determinate funzioni (produzione ad es.). In virtù di quest'ultima caratteristica, si possono definire di tipo continuo, ossia frutto di un percorso di miglior utilizzo delle risorse a disposizione e di una loro migliore combinazione. In altri termini, si tratta di un miglioramento o un adattamento di qualcosa che già esiste o già si fa. Esempi: una riorganizzazione dei ruoli aziendali sempre in ottica funzionale (che considera l'organizzazione come combinazione di funzioni). Il miglioramento delle performance della stampa off set, rappresenta un'innovazione incrementale.

1.3	<p>Livello di coinvolgimento, all'atto della presentazione del Progetto, di imprese nuove aderenti¹ e di imprese che non hanno mai beneficiato del Fondo a partire dal 2011:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Azienda neo aderente o che non ha mai beneficiato = 3 - Azienda non corrispondente a nessuna delle due casistiche = 0 	max 3
2	QUALITA' DEL P.A.S.	max 62
2.1	Analisi del fabbisogno di formazione: descrizione della metodologia e degli strumenti adottati; esaustività della rilevazione della domanda di formazione e delle condizioni di ingresso dei destinatari	max 15
2.2	Struttura progettuale: descrizione chiara e completa dell'articolazione delle unità e delle metodologie formative individuate, degli strumenti, delle modalità organizzative e delle risorse professionali impiegate	max 15
2.3	Articolazione delle attività formative: adeguatezza e coerenza della struttura progettuale rispetto alla finalizzazione del Progetto ed all'analisi del fabbisogno di formazione	max 14
2.4	Monitoraggio delle attività e valutazione degli impatti: qualità degli strumenti e appropriatezza delle metodologie adottate, modalità di rilevazione degli scostamenti e relativi correttivi previsti, risultati finali misurabili	max 10
2.5	<p>Competenze in esito: descrizione puntuale delle modalità di riconoscimento delle competenze acquisite al termine delle attività formative che può avvenire attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la dichiarazione di competenze, secondo il format predisposto dal Fondo = 3 - un processo di individuazione e validazione di competenze riconducibili a profili professionali classificati o la procedura di certificazione delle competenze = 8 	max 8
3	ECONOMICITÀ DEL P.A.S.	max 7

¹ Per imprese neo-aderenti si intendono le aziende che abbiano aderito al Fondo a partire dal giorno di pubblicazione del presente Invito

<p>3.1</p>	<p><i>Economicità del Piano Aziendale di Sviluppo</i> <i>I punti saranno assegnati utilizzando la seguente proporzione</i> $(CA_{max}-CA_{project}): x = (CA_{max}-CA_{min}): 7$</p> <p><i>CA_{max} = Contributo orario medio massimo per partecipante risultante dai Progetti ammessi a valutazione</i></p> <p><i>CA_{project} = Contributo orario medio per partecipante del Progetto che si sta valutando</i></p> <p><i>CA_{min} = Contributo orario medio minimo per partecipante risultante dai Progetti ammessi a valutazione</i></p>	<p>max 7</p>
		<p>max 85</p>

La premialità relativa alla condivisione dei P.A.S. si articola nei seguenti termini:

- verbale di condivisione di cui alla procedura I dell'Accordo Interconfederale del 18 aprile 2007: 15 punti;
- verbale di condivisione di cui al punto IV dell'Accordo Interconfederale del 18 aprile 2007: 7 punti.

Le procedure di condivisione sono rinvenibili al paragrafo 6 del Regolamento generale degli Inviti (Ed. ottobre 2017).

È facoltà della Struttura Tecnica nazionale richiedere chiarimenti durante l'istruttoria di ammissibilità del singolo P.A.S. inviando delle diffornità.

Al termine dell'attività di ammissibilità e di valutazione, la Struttura Tecnica ed il Gruppo Tecnico di Valutazione redigeranno un verbale di esito finale delle attività svolte (di cui faranno parte integrante, in allegato, le schede di ammissibilità di tutti i Piani esaminati e le schede-verbale di ciascuno dei Piani di Sviluppo valutati).

I Piani Aziendali di Sviluppo valutati con punteggio non inferiore a **51/85** sono inseriti in una graduatoria e sottoposti all'approvazione ed ammissione a contributo da parte del CdA.

Il verbale di predisposizione della graduatoria riporterà, altresì, in allegato l'elenco dei Piani non inseriti in graduatoria.

Qualora siano posti in graduatoria Piani Aziendali di Sviluppo valutati con identico esito di punteggio, ivi compresa l'assegnazione della premialità come da condivisione, e a fronte di risorse disponibili insufficienti per il finanziamento dell'insieme dei Piani medesimi, si darà precedenza di finanziamento seguendo l'ordine di candidatura (data e ora) sulla piattaforma del Fondo.

L'approvazione ed ammissione a finanziamento da parte del Consiglio di Amministrazione avverrà entro 30 giorni di calendario dal primo giorno successivo il termine di chiusura dello sportello prescelto per la presentazione di Piani Aziendali di Sviluppo.

I periodi ricompresi tra il 1° ed il 31 agosto e tra il 22 dicembre ed il 6 gennaio potranno non essere considerati utili ai fini dello svolgimento dell'intero iter procedurale di valutazione ed approvazione dei Piani di sviluppo Aziendali.

Entro 5 giorni di calendario dalla delibera di approvazione ed ammissione a finanziamento, il Fondo invierà apposita comunicazione ai Soggetti presentatori relativamente all'esito della procedura; in caso di risultato negativo la comunicazione esplicherà le motivazioni che lo hanno determinato (non ammissibilità del Piano, non inserimento in graduatoria per mancato raggiungimento del punteggio minimo previsto, ivi compresa la non finanziabilità per esaurimento risorse).

Gli elenchi allegati alla delibera del Consiglio verranno pubblicati sul sito web del Fondo.

6. Risorse finanziarie e massimali richiedibili

Il totale complessivo di risorse assegnate alla Linea 7 è pari a € 2.000.000,00 (duemilioni/00).

Per ciascun P.A.S. sono riconoscibili i seguenti massimali di contributo:

- | | | |
|----|----------------------|-------------------------------|
| 1. | fino a 5 dipendenti | per un massimo di € 10.000,00 |
| 2. | fino a 10 dipendenti | per un massimo di € 20.000,00 |
| 2. | fino a 20 dipendenti | per un massimo di € 30.000,00 |
| 3. | fino a 50 dipendenti | per un massimo di € 40.000,00 |
| 4. | oltre 50 dipendenti | per un massimo di € 50.000,00 |

Tali massimali sono riconoscibili fino a concorrenza dei limiti di finanziamento previsti dal Regolamento generale degli Inviti, nel caso in cui l'impresa abbia già avuto approvati Progetti di formazione e/o altri Strumenti a valere sull'Invito 1° - 2021, fatta eccezione per le Linee 3 e 5 (FSBA, Proposte formative voucher)

I predetti massimali sono invece riconoscibili per intero in assenza di altri contributi riconosciuti a valere sull'Invito 1°-2021 (a tal fine non verranno comunque considerati i contributi riconosciuti a valere sulle Linee 3 e 5).

Non sarà ammessa la realizzazione di un P.A.S. attraverso un unico Progetto operativo.

La numerosità e il dimensionamento economico dei Progetti operativi dovranno essere coerenti con lo sviluppo dell'investimento economico aziendale e l'implementazione dei fabbisogni formativi connessi.

7. Modalità e termini per la presentazione dei P.A.S.

I P.A.S. dovranno essere candidati, sulla piattaforma informatica di Fondartigianato, entro e non oltre le 12,30 alle seguenti scadenze:

4 MAGGIO 2021 € 1.000.000,00

31 MARZO 2022 € 1.000.000,00

Per la gestione e rendicontazione delle attività si rinvia alle disposizioni previste per le Linee a modalità voucher dal Regolamento generale degli Inviti (Ed. Ottobre 2017) e successive deroghe approvate dal CdA l'8 aprile 2020, in quanto applicabili ed in quanto in vigore, rinvenibili sul sito www.fondartigianato.it, al link:

<http://www.fondartigianato.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/2189>

La documentazione relativa ai report di monitoraggio e alla valutazione ex post, dovrà essere resa disponibile all'azienda beneficiaria.

F

ORMAZIONE PER LE IMPRESE DI NUOVA ADESIONE

(INTERVENTI JUST IN TIME)

LINEA 8

1. Obiettivi ed ambiti di intervento

Obiettivi specifici della Linea:

- promuovere le adesioni a Fondartigianato da parte di nuove aziende.

Ambiti di intervento della formazione

La presente Linea è destinata al finanziamento di interventi formativi, di qualsivoglia finalità e contenuto, che abbiano caratteristiche di brevità: devono svilupparsi per un totale massimo di 80 ore e devono concludersi non oltre i 120 giorni dal down-load della lettera di approvazione del Progetto.

2. Tipologia degli interventi: Progetto di formazione

La Linea 8 è riservata alla sperimentazione di modalità organizzative degli interventi formativi specificatamente indirizzati a soddisfare in termini immediati una domanda necessaria di formazione continua da parte delle imprese.

Sono pertanto ammessi a finanziamento i Progetti di formazione predisposti per corrispondere a fabbisogni specifici, non necessariamente riconducibili agli ambiti di intervento evidenziati in Piani formativi regionali o nazionali di settore.

3. Beneficiari

I beneficiari del J.I.T. possono essere esclusivamente le aziende di nuova adesione al Fondo.

Ai fini della presente Linea 8, si considerano di nuova adesione le aziende che abbiano aderito al Fondo non oltre un mese antecedente la presentazione del Progetto.

Potranno inoltre beneficiare dei contributi a valere sulla presente Linea 8 le imprese che, sempre non oltre un mese antecedente la presentazione del Progetto, provenendo da altro Fondo Interprofessionale abbiano nuovamente aderito a Fondartigianato.

Sono pertanto esclusi gli enti e/o le agenzie formative, i soggetti costituenti il Fondo (ai diversi livelli organizzativi).

I contributi concessi a valere sulla presente Linea di finanziamento rientrano nel plafond massimo di contributi concedibili per singola impresa come specificati nel Regolamento generale degli Inviti di Fondartigianato (Ed. Ottobre 2017) e successive deroghe.

4. Destinatari

Vengono confermate le disposizioni di cui al Regolamento generale degli Inviti (Ed. Ottobre 2017), fatta eccezione per gli imprenditori che potranno partecipare a titolo gratuito per il Fondo.

5. Presentatori

Gli interventi formativi potranno essere presentati e realizzati o direttamente dall'impresa beneficiaria o da enti/agenzie formative accreditate nelle singole Regioni per la formazione continua.

In relazione a quanto sopra, decorso il suddetto termine dei 120 giorni, il contributo verrà revocato, salve le proroghe che, su istanza motivata e documentata, il Fondo si riserva di esaminare e concedere con sua insindacabile discrezionalità e, comunque, esclusivamente per i Progetti che abbiano svolto almeno il 50% degli interventi previsti.

I Progetti di formazione Just in Time dovranno declinare, attraverso l'apposita modulistica, l'analisi specifica del fabbisogno formativo, le unità formative, il modello organizzativo, gli strumenti, la metodologia, i contenuti, la durata e la tempistica, il budget. Non è richiesta l'evidenza di strumenti di analisi dei fabbisogni, né di monitoraggio, bensì l'impegno dell'impresa titolare a partecipare al monitoraggio e valutazione degli impatti della formazione erogata, che il Fondo realizzerà non prima che siano trascorsi sei mesi dal termine dell'attività formativa.

Tale iniziativa è funzionale alla rilevazione di eventuali ulteriori fabbisogni formativi da parte dell'impresa.

Resta inteso, che l'adesione dell'azienda dovrà essere mantenuta sino al termine delle attività di monitoraggio.

6. Ammissibilità, valutazione ed approvazione dei Progetti di formazione J.I.T.

L'istruttoria di ammissibilità è effettuata dalla Struttura Tecnica nazionale del Fondo, entro **3 gg** lavorativi a partire dal primo giorno successivo alla candidatura dei Progetti, con riferimento ai requisiti previsti allo specifico paragrafo del Regolamento, fatta eccezione per i punti 4, 6 e 10.

All'atto della candidatura, dovrà essere allegata al Progetto Just in Time, pena inammissibilità dello stesso, la comunicazione già inviata all'Articolazione di Fondartigianato della regione di appartenenza, utilizzando il modello appositamente predisposto e reso disponibile tra gli strumenti allegati al Regolamento generale degli Inviti. Il modello dovrà essere debitamente compilato e sottoscritto dall'azienda beneficiaria.

Il Fondo renderà disponibili gli indirizzi e-mail ai quali la predetta comunicazione dovrà essere inviata.

La valutazione dei Progetti viene eseguita a cura dei Gruppi Tecnici di Valutazione, istituiti presso il Fondo, secondo i criteri e la procedura appresso descritta.

La valutazione dei Progetti sarà effettuata entro **5 gg** lavorativi a partire dalla data di disponibilità di accesso alla piattaforma, anticipatamente comunicata dal Fondo al Gruppo Tecnico di Valutazione, tramite apposita e-mail.

Ai fini della **valutazione della finanziabilità** dell'intervento, il Gruppo Tecnico di Valutazione verificherà i seguenti item qualitativi della proposta progettuale, del valore ciascuno pari o a 0 (zero) o a 20 punti:

1	FINALIZZAZIONE DEL PROGETTO J.I.T.	max. 40
1.1	<i>Rispondenza agli obiettivi specifici della Linea ed agli ambiti di intervento per essa previsti</i>	0-20
1.2	<i>Descrizione degli elementi che motivano lo sviluppo di competenze specifiche</i>	0-20
2	QUALITA' DEL PROGETTO J.I.T.	max 60
2.1	<i>Destinatari: descrizione delle condizioni di ingresso dei destinatari</i>	0-20
2.2	<i>Struttura progettuale: descrizione dell'articolazione delle unità e delle metodologie formative individuate, degli strumenti, delle modalità organizzative e delle risorse professionali impiegate</i>	0-20
2.3	<i>Competenze in esito: descrizione di eventuale validazione o, in alternativa, certificazione delle competenze</i>	0-20
		100

È facoltà della Struttura Tecnica Nazionale richiedere chiarimenti durante l'istruttoria di ammissibilità del singolo Progetto, inviando delle difformità.

Al termine dell'attività di valutazione, il Gruppo Tecnico di Valutazione redigerà un verbale di esito finale di valutazione (di cui faranno parte integrante, in allegato, le schede-verbale di ciascuno dei Progetti valutati).

I Progetti che avranno conseguito un giudizio pari ad almeno 60 punti verranno inseriti in un elenco.

Non verrà pertanto redatta alcuna graduatoria sulla base dei punteggi assegnati, che, come detto, assumeranno rilievo esclusivamente ai fini della verifica del raggiungimento del punteggio minimo richiesto.

La Struttura nazionale, acquisiti gli atti ricevuti dal GTV, provvede all'inoltro al CdA, corredandoli dell'elenco dei Progetti eventualmente non ammessi e dell'elenco di quelli

eventualmente con punteggio inferiore a 60: il CdA procederà alla relativa delibera di approvazione (o non approvazione, o non ammissibilità).

Ai fini di corrispondere nel minor tempo possibile al fabbisogno di formazione espresso, la Presidenza del Fondo ha delega per comunicare ai soggetti presentatori gli esiti dell'istruttoria dei Progetti, qualora positivi.

In ogni caso tutti i risultati della procedura di ammissibilità e valutazione saranno sottoposti a ratifica al primo Consiglio di Amministrazione successivo alla conclusione dell'iter.

I Progetti saranno sottoposti all'approvazione ed ammissione a contributo da parte del CdA sino ad esaurimento delle risorse stanziare per la specifica Linea.

Nel caso in cui le risorse disponibili non consentissero il finanziamento di tutti i Progetti pervenuti ed approvati, l'assegnazione verrà effettuata tenendo conto dell'ordine temporale di presentazione.

Il periodo ricompreso tra il 1° ed il 31 agosto e tra il 22 dicembre ed il 6 gennaio potrà non essere considerato utile ai fini dello svolgimento dell'intero iter procedurale di valutazione ed approvazione dei Progetti.

Gli elenchi allegati alla delibera del Consiglio verranno pubblicati sul sito web del Fondo

7. Risorse finanziarie e massimali di Progetto previsti

Il massimale di contributi concessi a valere sulla presente Linea 8 è commisurato al numero dei dipendenti di ciascuna impresa beneficiaria secondo le seguenti classi dimensionali e corrispondenti limiti di finanziamento:

-	fino a 10 dipendenti	per un massimo di € 5.000,00
-	fino a 15 dipendenti	per un massimo di € 7.500,00
-	fino a 20 dipendenti	per un massimo di € 10.000,00
-	fino a 25 dipendenti	per un massimo di € 12.500,00
-	fino a 30 dipendenti	per un massimo di € 15.000,00
-	fino a 35 dipendenti	per un massimo di € 17.500,00
-	fino a 40 dipendenti	per un massimo di € 20.000,00
-	fino a 45 dipendenti	per un massimo di € 22.500,00
-	fino a 50 dipendenti	per un massimo di € 25.000,00
-	oltre 50 dipendenti	per un massimo di € 27.500,00

8. Risorse finanziarie

Le risorse complessivamente destinate alla presentazione dei Progetti di formazione J.I.T. sono pari a € 1.000.000,00 (unmilione/00).

9. Modalità e termini per la presentazione dei Progetti J.I.T

I Progetti di formazione Just in Time possono essere presentati, a scadenza continua ed aperta, **dal 1° marzo 2021 fino ad esaurimento delle risorse**. Essi dovranno comunque essere candidati sulla piattaforma informatica di Fondartigianato, nella quale sono predisposti appositi sportelli settimanali di presentazione.

Informazioni sull'Invito

Il presente Invito 1° - 2021 è disponibile sulla pagina del Fondo all'indirizzo: www.fondartigianato.it .

Per ogni ulteriore informazione riguardante la presentazione dei progetti e degli altri strumenti di formazione si può scrivere all'indirizzo mail: invito@fondartigianato.it oppure telefonare allo 06/70.45.41.00 lunedì, mercoledì e venerdì dalle 9 alle 13 e martedì e giovedì dalle 14 alle 17.

Roma, 4 dicembre 2020

F.to IL VICEPRESIDENTE

F.to IL PRESIDENTE